Georgina Starr

Alma Pearl, London

Georgina Starr (Leeds, 1968) rimette in scena una storica installazione del 1992 basata sul disegno. Con Static Steps, Starr rievoca l'esempio di storiche figure della danza e della performance, come Martha Graham e il suo allievo coreografo Merce Cunningham, esplorando la gouache e l'inchiostro su carte di grandi dimensioni. La carta è il punto di partenza del progetto: ritagliata in due piccole figure danzanti, viene messa in movimento dalla forza elettrostatica e registrata in un video. Sei grandi disegni riproducono una sorta di schema di passi di danza da eseguire e sono affiancati da un manuale di istruzioni, appositamente creato dall'artista e esposto su una mensola all'interno dello stand.

Per la sezione Disegni, l'artista rimette in scena, con due ballerini, questa installazione che comprende il video dei due danzatori di carta animati dall'energia elettrostatica, i sei disegni, il manuale e uno scotch nero che delimita il pavimento dello stand, trasformandolo idealmente in una piccola pista da ballo di coppia. I visitatori sono invitati a imitare i passi di danza disegnati sulle pareti dello stand che si contraddistingue per l'idea di ritmo e movimento.

Georgina Starr (b. 1968, Leeds) reprises an installation from 1992 based on drawing. With Static Steps, Starr links back to the example of historic figures of dance and performance, such as Martha Graham and her student, the choreographer Merce Cunningham, exploring gouache and ink on paper in large formats. Paper is the starting point of the project: cut into two small dancing figures, it is set in movement by electrostatic force and recorded in a video. Six large drawings reproduce a sort of diagram of steps to follow, flanked by an instruction manual specifically created by the artist and displayed on a shelf inside the stand.

For the Disegni section, the artist reactivates this installation with two dancers, including the video of the two paper dancers driven by electrostatic energy, the six drawings, the manual and black tape that sets the boundary of the floor of the stand, ideally transforming it into a small dance floor for couples. Visitors are encouraged to imitate the dance steps drawn on the walls of the stand, which stands out for its idea of rhythm and movement.

scritto da written by
Irina Zucca Alessandrelli

ABSTRACT

Georgina Starr (Leeds, 1968) rimette in scena la storica installazione Static Steps, con una performance di danza del 1992, esplorando la gouache e l'inchiostro su carte di grandi dimensioni.

Georgina Starr (b. 1968, Leeds) reprises the installation Static Steps with a dance performance from 1992, exploring gouache and ink on paper in large formats.

disegni 2026

Curated by
Irina Zucca Alessandrelli

Disegni è l'unica sezione nelle fiere italiane dedicata a questo mezzo espressivo. Presenta progetti concepiti come mostre personali che valorizzano l'autenticità e l'autonomia dell'opera su carta. La sezione promuove l'unicità del disegno e la sua innata immediatezza, come prima traduzione dell'idea dell'artista nel mondo e come unico accesso, senza filtri, al suo modo di creare. Con "disegno" si intendono le più originali e svariate tecniche su carta. I risultati riflettono temi politici, sociali e psicologici di urgente attualità.

Disegni is the only section in an Italian art fair with a focus on this expressive medium. It presents projects conceived as solo exhibitions that bring out the authenticity and independence of works on paper. The section highlights the uniqueness of drawing and its innate immediacy as an initial translation of the artist's idea in the world, an exclusive accessway, without filters, to an artist's way of creating. The term "disegno" covers a wide range of original, variegated techniques on paper. The results reflect political, social and psychological themes of urgent timeliness.

Irina Zucca Alessandrelli
curator Collezione Ramo, Milano and Milano Drawing Week